I CADUTI DEL CANTIERE GONDRAND DI MAI LAHA' (13 febbraio 1936).

Di Gian Carlo Stella

- La forza lavoro del cantiere era costituita da 130 operai, per tre quarti italiani. Al momento dell'attacco etiopico giunse un furgone postale con a bordo un impiegato (probabilmente Clemente Ruggiero), il vicebrigadiere dei carabinieri Nicola Litto e l'autista del Governo dell'Eritrea Michele Porcelli.
- Questi due ultimi rimasero sul posto per difendere gli operai, e verranno uccisi. Alla memoria del Vice Brigadiere verrà concessa la medaglia d'argento al valor militare. Ne saranno concesse solo due (l'altra al conte Di Collaredo), e due di bronzo (all'ing. Rocca ed a sua moglie)¹.
- Al momento dell'attacco la massima parte degli operai indigeni riuscì a fuggire, così come qualche italiano
- Due nazionali moriranno nei giorni seguenti per le ferite riportate (Giovanni Biscuola il 14 febbraio e Antonio Gavagnin il 24 dello stesso mese).

Pochi gli operai indigeni uccisi.

Ma chi erano e soprattutto quanti furono i caduti di Mai Lahà?

- La lapide conservata nel salone principale della Società Gondrand di Milano², che per logica a tutti gli effetti dovrebbe considerarsi ufficiale, riportava 77 nominativi di italiani, compresi quelli dell'ingegnere Rocca, di sua moglie Lidia Maffioli e del vice direttore Di Colloredo Mels.
- Con sorpresa però ignorava chi aveva sacrificato la propria vita per quegli operai. Ai 77 citati, quindi, bisognava aggiungere i due nominativi sopra riferiti (Litto e Porcelli), portando al momento il numero dei caduti a 79.
- Nello stenderne *ex novo* l'elenco, accompagnando ad ogni nome anche la paternità, il luogo di origine, la data di nascita e la qualifica, mi sono affidato alla lapide solo per il controllo finale. Sulla base dei documenti conservati sui caduti in A.O., ho scorso quindi uno per uno migliaia di nominativi di militari e civili morti sia in guerra che per cause accidentali dal 1936 al 1938, estrapolando quelli del cantiere di Mai Lahà. L'indagine è riuscita a rintracciare altri quattro nominativi non riportati sulla lapide (Giovanni D'Este, Alfredo Lusetti e Fernando Zecchini ed il soldato di fanteria Riccardo Vaccari, quest'ultimo probabilmente al campo per una visita ad amici o parenti, essendo di Rovigo come molti operai).

Erano quindi rimasti sconosciuti ben 6 nominativi, tre dei quali operai.

Ecco quindi la lista - ad oggi la più aggiornata e verificata –, con il riporto in ordine alfabetico degli 83 tra operai, militari e civili italiani morti al cantiere di Mai Lahlà, con le motivazioni delle medaglie al valore concesse alla memoria.

I 6 nominativi da me rintracciati, preceduti da asterisco, sono quelli assenti nella lapide della Gondrand.

* * *

- 1. **ROCCA Cesare**, di Mosè, nato a Milano nel 1890. Ingegnere direttore del cantiere. Medaglia di Bronzo al Valore Militare alla Memoria: "Direttore di un cantiere sorpreso nel sonno da violento assalto sferrato nella notte da un gruppo di cinquecento armati abissini, resisteva arditamente aiutato dalla consorte e da pochi animosi fino a quando esaurite le munizioni e sopraffatto dal soverchiante numero degli aggressori cadeva a fianco dei camerati dopo aver inflitto al nemico numerose perdite Mai Lahlà (Adua), 13 febbraio 1936-XIV".
- 2. **MAFFIOLI Lidia**, di Adolfo, nata a Domodossola (Novara) nel 1896. Moglie dell'Ing. Rocca. Medaglia di Bronzo al Valore Militare alla Memoria: "*Moglie di ingegnere direttore di un cantiere, dopo aver sostenuto virilmente a fianco del marito una strenua lotta contro*

¹ La ricostruzione degli avvenimenti accaduti a Mai Lahà, poiché non sopravvissero testimoni, per quanto riguarda le motivazioni delle medaglie al valore, si devono intendere "in presunzione", attraverso la scenario che si presentò ai soccorritori

² Sembra che la Società non abbia più in archivio documenti storici relativi all'attività in Etiopia.

soverchiante numero di armati abissini che col favore delle tenebre avevano di sorpresa assalito il cantiere, cadeva eroicamente accanto al consorte. Fulgido esempio di romana virtù delle donne d'Italia. – Mai Lahlà (Adua), 13 febbraio 9136-XIV".

3. DI COLLOREDO MELS conte Roberto, di Cesare, nato a Udine nel 1896. Ingegnere vice-direttore. Medaglia d'Argento al Valor Militare alla Memoria: "Vice direttore di un cantiere dopo vana resistenza contro 500 armati abissini che nella notte avevano assalito e sorpreso nel sonno centotrenta operai che occupavano il cantiere rilevando la disperata situazione nella quale si trovava il direttore che con la moglie si difendeva sulla soglia della propria baracca, noncurante delle esortazioni di chi con lui già in salvo cercavano di dissuaderlo dall'inutile intervento, si slanciava nuovamente solo versi il cantiere dove più ferveva la lotta. Col suo coraggioso intervento contribuiva a protrarre la titanica difesa sino a quando esaurite le munizioni dopo una disperata ed impari lotta cadeva fra i cadaveri dei nemici da lui uccisi. – Mai Lahlà (Adua), 13 febbraio 1936-XIV".

- 4. ALBIERI Vallidoro Alcide, di Luigi, nato a Copparo (Ferrara), nel 1899. Operaio.
- 5. AMADESI Alfonso, di Camillo, nato a Loiano (Bologna) nel 1906. Operaio.
- 6. ARMIGERI Enea, nato a Bologna nel 1908. Operaio.
- 7. BARBIERATO Luigi, di Giuseppe Luigi, nato a San Martino di Vanezze (Rovigo) nel 1908. Operaio.
- 8. BARUZZI Raffaele, di Domenico, nato a Tossignano nel 1900. Operaio.
- 9. BELLO Giovanni Mario, di Emilio, nato a Pergine Valsugana (Trento) nel 1902. Operaio.
- 10. **BENDOTTI Luigi**, fu Evaristo, nato a Macugnaga ((Novara) 1896. Operaio.
- 11. BERTANI Angelo, nato a Montecchio (Reggio Emilia) nel 1905. Operaio.
- 12. BINASCHI Fedele, nato a Modena nel 1902. Operaio.
- 13. **BISCUOLA Giovanni**, di Angelo, nato a Rovigo nel 1902. Deceduto il 14 febbraio 1936 all'Ospedale 415 di Debarèc per ferite. Operaio.
- 14. BLANCA Saverio, fu Pasquale, nato a Palermo nel 1897. Ragioniere impiegato del cantiere.
- 15. **BOCCALETTI Ferrino**, di Alfredo, nato a Novellara (Reggio Emilia) nel 1905. Operaio.
- 16. **BOMBONATO Sante**, fu Artebano, nato a Crespino (Rovigo) nel 1902. Operaio.
- 17. **BONANNO Alfonso** [BUONANNO per lapide], di Salvatore, nato ad Albanova (Napoli) nel 1898. Operaio.
- 18. **BORZONI Giuseppe**, di Giovanni, nato a Gravellona Toce (Novara) nel 1905. Operaio.
- 19. **BOSCHETTI Gaetano Antonio**, di Giuseppe Francesco, nato a Pontecchio Polesine (Rovigo) nel 1902. Operaio.
- 20. BOZZO Cirillo Alessandro, fu Giuseppe, nato ad Adria (Cà Emo, Rovigo) nel 1896. Operaio.
- 21. BRIGO Severino, di Luigi, nato a Baone (Padova) nel 1909. Operaio.
- 22. CALZOLARI Francesco, di Luigi, nato a Loiano (Bologna) nel 1906. Operaio.
- 23. CAMPANARO Donato, di Michele, nato a Castelluccio Valmaggiore (Foggia) nel 1898. Operaio.
- 24. CARINTI Mario, nato a Lugo (Ravenna) nel 1901. Operaio.
- 25. CARUSO Antonio, fu Pasquale, nato a Sannicandro Garganico (Foggia) nel 1895. Operaio.
- 26. CECCHINI Giordano, di Celso, nato Cervia (Ravenna) nel 1908. Operaio.
- 27. CHIESI Augusto, fu Pietro, nato a Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia) nel 1895. Operaio.
- 28. CIANI Luigi, fu Giuseppe, nato a Russi (Ravenna) nel 1897. Operaio.
- 29. CORNACCHIA Giuseppe, di Anselmo, nato a Casola Valsenio (Ravenna) nel 1906. Operaio.
- 30. **CORRADINI Ennio**, di Giuseppe, nato a Campagnola Emilia (Reggio Emilia) nel 1893. Operaio.
- 31. **DAZZO Giuseppe**, di Francesco, nato a Malo (Vicenza) nel 1899. Operaio.
- 32. *D'ESTE Giovanni, di Luigi, nato a Venezia nel 1902. Operaio.
- 33. DI SALVO Antonio, di Aquilino, nato a San Pietro Infine (Napoli) nel 1904. Operaio.
- 34. DI SALVO Bernardo, di Raffaele, nato a Conca della Campania (Napoli) nel 1906. Operaio.
- 35. FALCIOLA Fausto, fu Pasquale, nato a Baveno (Novara) nel 1896. Operaio.
- 36. FERRARI Angelo, di Lino, nato a Novellara (Reggio Emilia) nel 1894. Operaio.
- 37. FIORINI Andrea, fu Alfonso, nato a Copparo (Ferrara) nel 1899. Operaio.

- 38. GALARDO Domenico, di Paolo, nato a Mignano (Napoli) nel 1906. Operaio.
- 39. GALLI Aurelio, di Francesco, nato a Brentonico (Trento) nel 1906. Operaio.
- 40. GANDOLFI Alfredo, fu Primo, nato a Castello di Serravalle (Bologna) nel 1905. Operaio.
- 41. **GAVAGNIN Antonio**, di Giovanni, nato a Venezia nel 1900. Deceduto il 24 febbraio 1936 all'ospedale 415 di Mai Lahlà per ferite in combattimento. Operaio.
- 42. GELOSINI Giovanni, fu Formenzio, nato a Novellara (Reggio Emilia) nel 1898. Operaio.
- 43. **GENTILINI Pietro,** di Pasquale, nato a Tossignano (Bologna) nel 1900 [in altro documento risulta nato a Palazzuolo sul Senio (Firenze)]. Operaio.
- 44. GERRA Corrado, nato a Ferrara nel 1906. Operaio.
- 45. GIANNONE Antonio, di Vito, nato a Calmiera (Lecce) nel 1904. Operaio.
- 46. GOMBIA Miore, fu Ricciero, nato a Montecchio Emilia (Reggio Emilia) nel 1900. Operaio.
- 47. GULLINI Carlo Giuseppe, di Pietro, nato a Tossignano (Bologna) nel 1900. Operaio.
- 48. LEPORE Pasquale, fu Vincenzo, nato a Conca della Campania (Napoli) nel 1896. Operaio.
- 49. *LITTO Nicola, di Giovanni, nato a Baiano (Avellino) nel 1906. Vice Brigadiere dei Reali Carabinieri. Medaglia d'Argento al Valore Militare alla Memoria: "Di scorta ad un furgone postale presso un cantiere di operai attaccato di nottetempo da numerose forze nemiche imbracciò risolutamente il moschetto in difesa degli operai interni attirando sulla sua persona maggiormente l'ira degli assalitori. Nell'impari lotta che ne seguì rifiutando ogni via di scampo si difese strenuamente riuscendo ad atterrare vari nemici finchè ripetutamente colpito ed ormai privo di forze cadde eroicamente Mai Lahlà, 13 febbraio 1936-XIV".
- 50. LOSI Primo, di Antonio, nato a Novellara (Reggio Emilia) nel 1903. Operaio.
- 51. **LUCCHIN Arrigo**[LUCCHINI per la lapide], fu Giovanni, nato a Mezzacorona (Trento) nel 1902. Operaio.
- 52. *LUSETTI Alfredo, di Vincenzo, nato a Novellara (Reggio Emilia) nel 1887. Operaio.
- 53. MANTOVANI Servilio, fu Natale, nato a Formignana (Ferrara) nel 1904. Operaio.
- 54. MANZINI Bruno, di Ettore, nato a Castello di Serravalle (Bologna) nel 1908. Operaio.
- 55. **MANZON Giovanni** [MANZONI per la lapide], di Silvio, nato a San Martino di Vanezze (Rovigo) nel 1898. Operaio.
- 56. **NEQUIRITO Antonio**, fu Domenico, nato a Rotondella (Matera) nel 1896. Operaio.
- 57. OGGIANO Vito, di Cosimo, nato a Oria (Brindisi) nel 1905. Operaio.
- 58. PAGLIARO Antonio, di Emanuele, nato a Formicola (Napoli) nel 1901. Operaio.
- 59. PICCOLI Antonio, di Vittorio, nato a Luzzara (Reggio Emilia) nel 1894. Operaio.
- 60. PIZZO Giuseppe, fu Francesco, nato a Trento nel 1900. Operaio.
- 61. POLITO Angelo, fu Alfonso, nato a Erchie (Brindisi) nel 1901. Operaio.
- 62. *PORCELLI Michele, fu Nicola, nato a Fiume nel 1906. Autista del Governo dell'Eritrea.
- 63. RADAELLI Enrico, di Luigi, nato a Ornavasso (Novara) nel 1897. Operaio.
- 64. **RIGHI Nestore**, fu Achille, nato a Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia) nel 1899. Operaio.
- 65. **RIGOBELLO Aristodemo Attilio** [RICCOBELLO per la lapide], di Augusto, nato a Borsea (Rovigo) nel 1907. Operaio.
- 66. RUGGIERO Pietro, di Francesco, nato a Erchie (Brindisi) nel 1902. Operaio.
- 67. SALVINI Francesco Agatino, di Achille, nato a Catania nel 1909. Geometra.
- 68. SCAGLIA Alessandro, di Pietro, nato a Bottanuco (Bergamo) nel 1904. Operaio.
- 69. SCANDELLARI Primo Adolfo, di Antonio, nato a Vergato (Bologna) nel 1894. Operaio.
- 70. **SCHIRIPA Domenico** [SCHIRRIPA per lapide], di Giuseppe, nato a Bovalino (Reggio Calabria) nel 1896. Operaio.
- 71. **SPAGNUOLO Biagio**, fu Antimo, nato a Francolise (Napoli) nel 1907. Operaio.
- 72. SPERTI Salvatore, di Michele, nato a Patù (Lecce) nel 1904. Operaio.
- 73. TARTAGLIA Vincenzo, fu Angelo, nato a Savona nel 1892. Operaio.
- 74. TASIN Rinaldo, fu Onorato, nato a Vezzano (Trento) nel 1908. Operaio.
- 75. TORI Attilio Alessandro, di Desiderio, nato a Villadossola (Novara) nel 1904. Operaio.

- 76. TURZO Almerindo, di Alfonso, nato a Castelluccio Valmaggiore (Foggia) nel 1892. Operaio.
- 77. *VACCARI Riccardo, di Sante, nato a Badia Polesine (Rovigo) nel 1912. Soldato di fanteria.
- 78. VALCI Gildo Nicola, nato a Formazza (Novara) nel 1901. Operaio.
- 79. VANELLI Augusto, di Flaminio, nato a Castello di Serravalle (Bologna) nel 1906. Operaio.
- 80. VECCHI Giovanni, nato a Ciano d'Enza (Reggio Emilia) nel 1908. Operaio.
- 81. **VENTICINQUE Salvatore**, di Giovanni, nato a Francolise (Napoli) nel 1907. Operaio.
- 82. ZANONI Innocenzo [ZANNONI per la lapide], di Antonio, nato ad Avio (Trento) nel 1897. Operaio.
- 83. *ZECCHINI Fernando, di Ermes, nato a Reggiolo (Reggio Emilia) nel 1905. Operaio.

* * *

In una lista d'epoca semi-ufficiale ho trovato altri tre nominativi, forse frutto di errori di trascrizione poiché non ho trovato alcun riscontro nei documenti della provincia segnalata. Per scrupolo li riporto:

CAROBBIO Ernesto, di Giulio, da Vertova (Bergamo)

MUSSIANO Luigi, fu Francesco, da Castellamare (Napoli)

VISCONDA Giovanni, di Angelo, da Grignano (Trieste)